A seguito di un attacco di Hamas contro i soldati israeliani vicino a Rafah, in cui due soldati sono stati uccisi e tre feriti, l’esercito israeliano ha attaccato diversi obiettivi a Gaza nella notte di lunedì. Secondo l’IDF, gli attacchi erano diretti contro postazioni di Hamas da cui erano stati sparati in precedenza colpi anticarro e di cecchino.

Nonostante le nuove violenze, Israele intende mantenere il cessate il fuoco esistente. I portavoce del governo hanno dichiarato che l’accordo rimane valido “a condizione che Hamas adempia ai suoi obblighi”. Questi includono la restituzione dei corpi degli ostaggi israeliani e il rispetto dei periodi di calma concordati.

Secondo quanto riportato dai palestinesi, gli attacchi aerei hanno provocato diverse decine di morti, tra cui anche civili. Israele ha ritenuto Hamas responsabile perché ha continuato a utilizzare infrastrutture militari nelle aree residenziali.

Le consegne di aiuti attraverso il valico di frontiera di Rafah sono state temporaneamente interrotte. Il governo di Gerusalemme ha dichiarato che l’accesso sarà riaperto solo quando sarà garantita la sicurezza delle forze israeliane.